

Vertice UE-Balcani occidentali

Dichiarazione di Bruxelles, 18 dicembre 2024

Noi, leader dell'Unione europea (UE) e dei suoi Stati membri, in consultazione con i nostri partner dei Balcani occidentali, oggi abbiamo concluso quanto segue:

1. Nel contesto del radicale mutamento della situazione geopolitica globale, della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e del conflitto in Medio Oriente, nonché all'inizio del nuovo ciclo di leadership dell'UE, il partenariato strategico tra l'Unione europea e i Balcani occidentali è più importante che mai.
2. Condividiamo un futuro comune e davanti a noi si profilano sfide urgenti che solo insieme possiamo superare. Nei confronti dei nostri cittadini abbiamo il dovere di costruire un futuro di pace e prosperità, sulla base di principi e valori condivisi, e di interessi comuni.
3. Il futuro dei Balcani occidentali è nella nostra Unione. Riaffermiamo ancora una volta il nostro impegno pieno e inequivocabile a favore della prospettiva di adesione all'Unione europea dei Balcani occidentali.
4. L'allargamento rappresenta un investimento geostrategico nella pace, nella sicurezza, nella stabilità e nella prosperità, come affermato nella dichiarazione di Granada. Il processo di allargamento sta vivendo un nuovo dinamismo e dal nostro ultimo vertice sono stati compiuti notevoli progressi. L'accelerazione del processo di adesione, sulla base di riforme credibili da parte dei partner, di un'equa e rigorosa condizionalità e del principio meritocratico, è nel nostro reciproco interesse.

5. L'UE si compiace della determinazione dei partner dei Balcani occidentali a rispettare i valori e i principi europei fondamentali e a impegnarsi a favore degli stessi, in linea con il diritto internazionale, e accoglie altresì con favore la conferma dell'impegno a favore del primato della democrazia, dei diritti e valori fondamentali e dello Stato di diritto. Lo Stato di diritto, la libertà di espressione, media indipendenti e pluralistici, la parità di genere e un ruolo incisivo della società civile sono fondamentali per garantire una democrazia funzionante. A tale riguardo, i fatti conteranno più delle parole allorché i partner assumeranno la titolarità e attueranno le riforme necessarie, in particolare nel settore dei fondamentali. L'UE invita i partner a garantire i diritti e la parità di trattamento delle persone appartenenti a minoranze. Continueremo a sostenere gli sforzi dei nostri partner volti combattere la criminalità organizzata e la corruzione.
6. Il contesto geopolitico in Europa richiede unità e solidarietà da parte di tutti noi, a fermo sostegno dell'Ucraina e in difesa dell'ordine internazionale basato su regole. I nostri partner dei Balcani occidentali sono al fianco dell'UE e questo rimane un chiaro segno del loro orientamento strategico. L'UE continuerà a investire nel multilateralismo e a cooperare con i partner per sostenere il diritto internazionale. A tale riguardo, elogiame i partner dei Balcani occidentali che sono già pienamente allineati alla PESC dell'UE ed esortiamo quanti non l'abbiano ancora fatto a seguirne l'esempio. Sottolineiamo l'importanza di una piena attuazione e di una migliore applicazione delle misure restrittive e della prevenzione della loro elusione. Accogliamo con favore il perdurante impegno dei partner a favore della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) dell'UE, compreso il contributo alle missioni e alle operazioni dell'UE.
7. Dobbiamo rafforzare la nostra cooperazione e i partenariati strategici nella gestione della migrazione, che rappresenta una sfida e responsabilità comune e una priorità fondamentale. Pur riconoscendo i progressi compiuti, occorrono ulteriori interventi risoluti per allineare la politica in materia di visti e per combattere il traffico di migranti, la tratta di esseri umani, la criminalità organizzata e tutte le forme gravi di criminalità. Ci impegniamo a rafforzare la nostra cooperazione in materia di lotta al terrorismo e all'estremismo violento.
8. L'UE è determinata ad avvicinare i Balcani occidentali all'UE già durante il processo di allargamento. La loro graduale integrazione, già iniziata in diversi settori strategici, prepara il terreno per l'adesione e apporta benefici concreti ai cittadini, in modo reversibile e meritocratico.

9. Il piano di crescita per i Balcani occidentali è in grado di raddoppiare la crescita economica nella regione nei prossimi dieci anni. Accelererà la convergenza socio-economica tra i Balcani occidentali e l'UE, a condizione che i partner attuino le riforme connesse all'UE. Plaudiamo a cinque partner per la preparazione e la presentazione dei rispettivi programmi di riforma, approvati dalla Commissione, che costituiranno la base per l'attuazione del piano di crescita. Elogiamo e ci congratuliamo con i partner che hanno già aderito all'area unica dei pagamenti in euro (SEPA), che ridurrà i costi delle operazioni per i cittadini. Attendiamo con interesse che altri vi aderiscano a breve. Accogliamo con favore il lavoro congiunto svolto per modernizzare undici valichi di frontiera prioritari nella regione e ne incoraggiamo il proseguimento a un ritmo accelerato. L'UE conta sui partner dei Balcani occidentali per promuovere l'integrazione economica regionale attraverso il mercato comune regionale, che costituisce un punto di partenza e una condizione preliminare per un'integrazione più stretta con il mercato unico dell'UE.
10. L'UE continuerà a sostenere i partner dei Balcani occidentali per contribuire ad attenuare l'impatto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle loro economie, sulle loro società e sulla loro sicurezza. Continueremo a fornire sostegno attraverso lo strumento di assistenza preadesione, il piano economico e di investimenti, il pacchetto di sostegno energetico e lo strumento europeo per la pace.
11. L'UE ribadisce la sua determinazione a sviluppare e rafforzare ulteriormente il dialogo e la cooperazione in materia di sicurezza e difesa con i Balcani occidentali. Accogliamo con favore il fatto che quest'anno siano stati concordati **partenariati in materia di sicurezza e difesa** con i primi partner e che il sostegno dello strumento europeo per la pace stia rafforzando la sicurezza e la resilienza nella regione. L'UE continuerà a sostenere la regione nel contrastare le minacce ibride e informatiche nonché la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, come le narrazioni e la disinformazione russe sulla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

12. La riconciliazione, la cooperazione regionale inclusiva e le relazioni di buon vicinato sono al centro dell'Unione europea. L'attuazione degli accordi internazionali in buona fede e con risultati concreti, compresi l'accordo di Prespa con la Grecia e il trattato di amicizia, buon vicinato e cooperazione con la Bulgaria, è pertanto essenziale. Sono ancora necessari ulteriori e decisivi sforzi per favorire la riconciliazione e la stabilità regionale, nonché per individuare e attuare soluzioni definitive, inclusive e vincolanti per le questioni e le controversie bilaterali e regionali dei partner radicate nel passato, in linea con il diritto internazionale e con i principi consolidati, compreso l'accordo sulle questioni di successione, e per i casi ancora aperti di persone scomparse e le questioni relative ai crimini di guerra.
13. La mancata normalizzazione delle relazioni tra Pristina e Belgrado ostacola entrambi i partner. Devono essere attuati gli accordi raggiunti nell'ambito del dialogo Belgrado-Pristina facilitato dall'UE, in particolare l'accordo sul percorso verso la normalizzazione e il relativo allegato. L'UE ricorda che un prerequisito per il sostegno nell'ambito dello strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali è che le parti si impegnino in modo costruttivo, con progressi misurabili e risultati tangibili, nella normalizzazione delle loro relazioni.
14. L'UE rimane il partner più stretto, il maggiore investitore nonché il principale partner commerciale e donatore della regione. Contiamo sui nostri partner dei Balcani occidentali affinché rendano tutto ciò visibile al pubblico e dimostrino, attraverso parole e azioni, il loro impegno a favore delle riforme e dei valori dell'UE, con il sostegno delle comunicazioni strategiche dell'UE.
15. Attendiamo con interesse il primo vertice della comunità politica europea in programma nella regione dei Balcani occidentali, a Tirana, il prossimo anno, a seguito del vertice proficuo tenutosi a Budapest in ottobre, in quanto questa piattaforma continua a rappresentare un importante forum per scambi approfonditi tra i leader su pace, sicurezza, stabilità e sviluppo economico per il nostro continente.

16. Constatiamo con soddisfazione che i nostri partner dei Balcani occidentali aderiscono alla presente dichiarazione e al suo allegato sui risultati tangibili e le priorità.
-

RISULTATI ATTESI E PRIORITÀ

1. RAFFORZARE L'INTEGRAZIONE CON I BALCANI OCCIDENTALI ATTRAVERSO IL PIANO DI CRESCITA

- Nell'ambito dello **strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali**, del valore di 6 miliardi di EUR, ciascun partner deve ratificare i due accordi, che sono necessari per ricevere l'erogazione dei prefinanziamenti iniziali.
- I partner dei Balcani occidentali devono attuare i rispettivi **programmi di riforma** e compiere progressi sulla condizionalità specificata nell'ambito dello strumento per le riforme e la crescita. L'unico programma di riforma ancora mancante dovrebbe essere presentato alla Commissione il più presto possibile.
- I partner dei Balcani occidentali devono proseguire l'attuazione del **mercato comune regionale** sotto il coordinamento del Consiglio di cooperazione regionale e mantenere una cooperazione costruttiva nel contesto dell'**Accordo centroeuropeo di libero scambio (CEFTA)**.
- I partner dei Balcani occidentali devono ratificare e attuare rapidamente il **quinto accordo di mobilità sull'accesso all'istruzione superiore e l'ammissione agli studi superiori nei Balcani occidentali** e dare piena attuazione, senza ulteriori ritardi, ai precedenti accordi che sono ancora in sospeso. La ratifica mancante dell'accordo sui viaggi con carte d'identità dovrebbe avvenire quanto prima.
- L'UE è pronta a esaminare ulteriori proposte, presentate nell'ambito del piano di crescita, volte a migliorare l'integrazione economica dei Balcani occidentali con l'UE, a condizione che i partner attuino i rispettivi programmi di riforma, si allineino alle norme del mercato unico dell'UE e aprano i settori e le aree interessati a tutti i loro vicini, in linea con il mercato comune regionale, provvedendo al contempo a preservare pienamente l'integrità del mercato unico dell'UE e la parità di condizioni.

Trasporti

- Per portare avanti la loro integrazione, i partner dei Balcani occidentali dovrebbero procedere in modo ambizioso con riforme nel settore dei **trasporti** sostenibili, in linea con gli impegni assunti nel quadro del trattato relativo alla Comunità dei trasporti. I partner dei Balcani occidentali dovrebbero adottare i nuovi piani d'azione per l'allineamento all'*acquis* in materia di ferrovie, strade, sicurezza stradale, trasporto per vie navigabili e agevolazione dei trasporti.
- L'UE sosterrà l'**integrazione** dei partner dei Balcani occidentali nel mercato del **trasporto stradale e ferroviario dell'UE** sulla base dell'adozione del pertinente *acquis* dell'UE, con particolare attenzione alle misure di riforma adottate nel contesto dei programmi di riforma.
- Per rendere gli attraversamenti delle frontiere più veloci, più efficienti e sicuri, l'UE e i partner dei Balcani occidentali dovrebbero adoperarsi per attuare le **corsie verdi fra l'UE e i Balcani occidentali**, al fine di applicarle a tutte le frontiere interessate, nel pieno rispetto dell'*acquis* e delle procedure dell'UE.
- Coordinandosi con gli Stati membri dell'UE confinanti, i partner dei Balcani occidentali dovrebbero lavorare all'attuazione della **tabella di marcia per il potenziamento delle corsie verdi, il miglioramento della cooperazione doganale e la modernizzazione dei valichi di frontiera/comuni**, gettando le basi per la modernizzazione degli undici valichi di frontiera prioritari.
- La Commissione è invitata a mettere a disposizione finanziamenti nell'ambito del **programma di trasporto sicuro e sostenibile** per gli undici valichi di frontiera prioritari.
- Per promuovere la connettività sostenibile, i partner dei Balcani occidentali dovrebbero compiere ulteriori sforzi verso la modernizzazione delle loro **reti** di trasporto sulla base delle norme TEN-T. Dovrebbero dare priorità ai progetti relativi alla rete TEN-T centrale estesa e a quella globale, ripristinando in tal modo i collegamenti per il trasporto ferroviario di passeggeri nella regione e verso i vicini dell'UE ed espandendoli ulteriormente. L'UE sosterrà tali lavori.

Agenda verde

- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero **dare piena attuazione all'agenda verde** per la regione, compresi gli impegni in materia di clima nel quadro dell'accordo di Parigi, della Comunità dell'energia e della dichiarazione di Sofia su un'agenda verde per i Balcani occidentali, e dovrebbero concordare un nuovo piano d'azione orientato a riforme e progetti fondamentali.
- L'UE continuerà a sostenere questi lavori, anche attraverso il progetto **EU4Green**. Nel contesto della revisione del piano d'azione, i partner dei Balcani occidentali dovrebbero individuare le esigenze strategiche che potrebbero essere coperte da EU4Green.
- L'UE continuerà ad aiutare la regione al fine di sviluppare ulteriormente l'**economia circolare**, affrontando in particolare le questioni dei rifiuti, del riciclaggio, della produzione sostenibile e dell'uso efficiente delle risorse, a proteggere la **biodiversità** e i servizi ecosistemici, con l'obiettivo di proteggere e ripristinare la ricchezza naturale della regione, e a **combattere l'inquinamento** dell'aria, dell'acqua e del suolo, un tema che desta grande preoccupazione tra i cittadini dei Balcani occidentali.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero lavorare alla **decarbonizzazione** della regione. L'UE sosterrà questi lavori, anche attraverso l'assistenza tecnica.
- L'UE sosterrà la regione nello sviluppo e nell'attuazione di una **politica climatica e di transizione energetica**, compresa la fissazione del prezzo del carbonio sulla base di un solido sistema di monitoraggio, della comunicazione e della verifica delle emissioni, al fine di accelerare la transizione verde e realizzare le necessarie riduzioni delle emissioni in modo affidabile, efficiente in termini di costi e giusto, nonché di agevolare la convergenza verso il sistema di scambio di quote di emissione (ETS) dell'UE. I partner dei Balcani occidentali dovrebbero allineare ulteriormente le loro leggi in materia di clima all'*acquis* e adottare piani nazionali per l'energia e il clima. I partner dei Balcani occidentali devono compiere passi avanti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di energia ai fini dell'integrazione del loro mercato nel mercato unico europeo, anche per quanto riguarda l'energia elettrica attraverso l'accoppiamento dei mercati.
- Per conseguire gli obiettivi ambiziosi e vitali dell'agenda verde, i beneficiari dei Balcani occidentali sono invitati a destinare a questo progetto risorse umane qualificate e in numero sufficiente.

Mercato unico digitale

- L'UE e i partner dei Balcani occidentali dovrebbero proseguire i lavori sull'integrazione nel **mercato unico digitale** dell'UE e portare avanti l'integrazione del pertinente *acquis* digitale.
- In linea con la **riduzione**, a partire dal 1° ottobre 2023, **dei costi di roaming dei dati** tra l'UE e i partner dei Balcani occidentali, questi ultimi dovrebbero continuare ad attuare il percorso concordato di riduzione volontaria delle tariffe. Sono necessari ulteriori sforzi per elaborare un accordo di roaming a lungo termine che includa la regione nell'area del roaming a tariffa nazionale dell'UE.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero intensificare gli sforzi nel settore della **trasformazione digitale e dei media**, in particolare per quanto riguarda le riforme in materia di cibersecurity, allineando la propria legislazione[...] alla direttiva NIS 2 e garantendo il dispiegamento sicuro delle reti 5G attraverso l'attuazione globale del pacchetto di strumenti dell'UE per la cibersecurity del 5G.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero portare avanti l'attuazione dell'**iniziativa "Wi-Fi per i Balcani occidentali" (WiFi4WB)**, che offre ai cittadini e ai visitatori accesso gratuito alla connettività Wi-Fi negli spazi pubblici dei comuni di tutta la regione. La Commissione sosterrà l'attuazione di questa iniziativa nel periodo 2025-2026 attraverso il progetto EU4Digital.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero rendere operativi i **poli dell'innovazione digitale dell'UE**, che fungeranno da centri di eccellenza destinati a fornire competenze e assistenza alle PMI in materia di digitalizzazione, anche sulla scorta dell'esperienza degli Stati membri al riguardo. L'UE fornirà gli opportuni finanziamenti a titolo del programma Europa digitale.
- I **flussi di dati** tra l'UE e i Balcani occidentali dovrebbero essere agevolati attraverso l'allineamento dei partner alle norme dell'UE in materia di protezione dei dati personali e al pertinente *acquis*.

Catene di approvvigionamento industriali

- I **partner dei Balcani occidentali** dovrebbero proseguire i lavori per entrare a far parte della catena del valore dell'UE per le **materie prime critiche**, anche sviluppando le industrie interessate, in linea con le norme dell'UE e con le opportunità di accesso al mercato.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero perseguire una più stretta cooperazione con l'UE nei settori industriali interessati al fine di rafforzare le sinergie e l'integrazione delle imprese. Tale integrazione sosterebbe gli obiettivi e i traguardi industriali nazionali, rafforzerebbe la competitività regionale e attirerebbe investimenti sostenibili nella regione.

2. COSTRUIRE UNA SOLIDA BASE ECONOMICA PER IL FUTURO E AFFRONTARE INSIEME LE RIPERCUSSIONI NEGATIVE DELLA GUERRA DI AGGRESSIONE DELLA RUSSIA NEI CONFRONTI DELL'UCRAINA

Energia

- L'UE porterà avanti il proprio impegno attraverso lo strumento di assistenza preadesione, il piano economico e di investimenti e il pacchetto di sostegno energetico.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero utilizzare il meccanismo dell'UE per gli **acquisti comuni di gas e GNL** al fine di ridurre la loro dipendenza dal gas russo.
- I Balcani occidentali dovrebbero cogliere l'opportunità offerta dall'apertura, da parte dell'UE, del suo **mercato dell'energia elettrica** ai partner dei Balcani occidentali, a condizione che perseguano le necessarie riforme normative.

Piano economico e di investimenti

- Il **sostegno fornito attraverso il piano economico e di investimenti** comprende 9 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo dell'IPA III e fino a 20 miliardi di EUR di investimenti per il periodo 2021-2027, e si trova in una fase avanzata di attuazione. Del pacchetto di investimenti di quasi 30 miliardi di EUR per la regione, l'UE ha finora approvato 5,4 miliardi di EUR in sovvenzioni per investimenti di valore superiore a 17,55 miliardi di EUR, compresi 68 progetti faro di investimento nell'ambito del piano economico e di investimenti.

- L'attuazione del **piano economico e di investimenti** e delle **agende verde e digitale** per i partner dei **Balcani occidentali** proseguirà e dovrebbe basarsi sulle migliori pratiche nell'UE per garantire l'efficacia dei piani in termini di costi. I partner dei Balcani occidentali continueranno a elaborare proposte di investimento e di progetti pertinenti ai fini dell'attuazione, anche tramite il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali.

3. ACCELERARE E APPROFONDIRE ULTERIORMENTE L'IMPEGNO POLITICO E STRATEGICO DELL'UE CON I BALCANI OCCIDENTALI, ANCHE IN MATERIA DI POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC)

Impegno politico

- L'UE **accelererà e approfondirà ulteriormente il suo impegno politico e strategico con i partner dei Balcani occidentali**, tra l'altro mediante lo svolgimento di vertici periodici UE-Balcani occidentali, la partecipazione dei partner a eventi ad alto livello dell'UE e ai dialoghi periodici in ambito PESC, una maggiore cooperazione nei consessi multilaterali e lo scambio di informazioni prima e dopo le sessioni del Consiglio "Affari esteri".
- I partner dei Balcani occidentali che non lo hanno ancora fatto dovrebbero compiere progressi rapidi e sostenuti verso il **pieno allineamento alla PESC dell'UE e la relativa attuazione**, comprese le misure restrittive dell'UE e la loro applicazione.

Cooperazione in materia di sicurezza e difesa

- L'UE contribuirà alla sicurezza nella regione, anche attraverso la sua operazione PSDC **EUFOR ALTHEA** e la sua missione **EULEX**.
- Quest'anno sono stati concordati con due partner **i primi partenariati in materia di sicurezza e difesa** che coprono l'intero spettro della cooperazione bilaterale in materia di sicurezza e difesa. L'UE è pronta a estendere questo nuovo quadro politico ad altri partner che siano pienamente allineati alla PESC dell'UE.

- L'UE continuerà a lavorare con la regione per svilupparne ulteriormente le competenze e capacità di difesa, anche attraverso lo **strumento europeo per la pace**. Ad oggi tre partner dei Balcani occidentali beneficiano di un **sostegno bilaterale** nell'ambito dello strumento europeo per la pace. Tale strumento sostiene inoltre la task force medica dei Balcani. Dal 2022 una misura di assistenza del valore di 6 milioni di EUR contribuisce agli obiettivi di sviluppo delle competenze e delle capacità dell'organizzazione permanente e dei paesi partecipanti che non fanno parte dell'UE. Dalla creazione dello strumento europeo per la pace nel 2021, i Balcani occidentali hanno ricevuto un sostegno totale pari a 61 milioni di EUR nell'ambito di tale strumento, in linea con **l'impegno reciproco di rafforzare il dialogo e la cooperazione in materia di sicurezza e difesa**.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero continuare a sviluppare strumenti efficaci per la **cooperazione regionale nei Balcani occidentali nel settore della sicurezza e della difesa**.

Sviluppare la resilienza

- **L'UE continuerà a rafforzare la cibersicurezza collettiva in collaborazione con i partner dei Balcani occidentali**, anche attraverso sforzi diplomatici e sostegno operativo e tecnico coordinati nonché il coinvolgimento della regione nelle strutture, nelle politiche e nei processi dell'UE.
- I partner dei Balcani occidentali sono incoraggiati a beneficiare della **riserva dell'UE per la cibersicurezza** in caso di incidenti di cibersicurezza significativi o su vasta scala. La riserva sarà messa a loro disposizione al momento dell'adozione formale del regolamento sulla cibersolidarietà. A tale riguardo, dovrebbero valutare la possibilità di avviare la modifica degli attuali accordi di associazione al programma Europa digitale in modo da poter utilizzare tale meccanismo.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero intensificare gli sforzi per istituire **quadri giuridici in materia di cibersicurezza**.
- I partner che non lo hanno ancora fatto sono invitati a nominare quanto prima gli **ambasciatori della cibersicurezza** per favorire ulteriormente la cooperazione nel settore della diplomazia informatica.

- Il **centro di capacità informatica dei Balcani occidentali**, che mira a diventare un polo regionale per lo sviluppo di capacità informatiche, con la regione dei Balcani occidentali e a suo vantaggio, continuerà a promuovere la cooperazione e il coordinamento regionali nello sviluppo della ciberresilienza, attraverso formazioni in materia di cibersicurezza, lotta alla criminalità informatica e diplomazia informatica.
- L'UE intensificherà la cooperazione con la regione nel contesto del **pacchetto di strumenti della diplomazia informatica dell'UE**, specie per quanto riguarda gli strumenti volti a prevenire e scoraggiare le attività informatiche malevole e a rispondervi, anche attraverso misure diplomatiche.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero incrementare la cooperazione con l'**Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)** e il **Centro europeo di competenza per la cibersicurezza (ECCC)**, nonché agevolare il ruolo del **Consiglio di cooperazione regionale**.
- L'UE sosterrà i partner dei Balcani occidentali nel contrastare le minacce ibride, in particolare la **manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri**, come le narrazioni e la disinformazione russe sulla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. A tale riguardo, l'UE rafforzerà ulteriormente la cooperazione con i partner dei Balcani occidentali al fine di **sviluppare la resilienza**, anche promuovendo la professionalità dei media e l'alfabetizzazione mediatica e aumentando l'impatto della **comunicazione strategica** sulle relazioni UE-Balcani occidentali e sul processo di allargamento in particolare.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero **comunicare** in modo obiettivo e privo di ambiguità in merito all'UE e continuare a impegnarsi per non lasciare spazio alle ingerenze e alla manipolazione delle informazioni, compresa la disinformazione, da parte di attori stranieri.

Dimensione sociale dell'integrazione nell'UE: contatti interpersonali e misure per i giovani

- La nuova sede del **Collegio d'Europa** a Tirana è stata inaugurata e ha iniziato a fornire agli studenti conoscenze specialistiche sugli affari europei, contribuendo nel contempo a diffondere/sfruttare le competenze della regione. Nel febbraio 2025 il Collegio d'Europa avvierà inoltre il primo programma diplomatico per i partner dell'allargamento, con la partecipazione di giovani diplomatici dei Balcani occidentali e con il sostegno dell'UE.

- L'allineamento al **pilastro europeo dei diritti sociali** è fondamentale per un approccio incentrato sulle persone nel percorso verso l'integrazione dei futuri Stati membri nell'UE. Affinché il processo di adesione all'UE abbia successo, sono essenziali strutture e istituzioni del mercato del lavoro funzionanti, sistemi di protezione sociale efficaci e un dialogo sociale solido.
- L'UE continuerà a sostenere le riforme e lo **sviluppo delle capacità delle pubbliche amministrazioni** nei Balcani occidentali, in particolare attraverso sovvenzioni e gemellaggi nonché tramite la Scuola regionale della pubblica amministrazione (*Regional School of Public Administration - ReSPA*).
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero accelerare l'attuazione dell'**agenda per i Balcani occidentali in materia di innovazione, ricerca, istruzione, cultura, gioventù e sport**.
- L'UE continuerà a coinvolgere gradualmente i partner dei Balcani occidentali in programmi dell'UE quali **Erasmus+** e il **corpo europeo di solidarietà** e ad aprire la partecipazione nell'ambito dell'**iniziativa delle università europee** a tutti i partner dei Balcani occidentali, allo scopo di creare ulteriori opportunità per i **giovani**.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero attuare la **garanzia per i giovani** e le misure di sostegno all'innovazione, con l'obiettivo di ridurre lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze e la fuga di cervelli nella regione.
- L'**Ufficio regionale per la cooperazione giovanile** (*Regional Youth Cooperation Office - RYCO*) si adopererà per rafforzare la cooperazione e la partecipazione attiva dei giovani nei Balcani occidentali, sostenendo un dialogo teso alla riconciliazione.

4. MIGRAZIONE IRREGOLARE, LOTTA AL TERRORISMO, ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E ALLA CORRUZIONE E GIUSTIZIA

Gestione della migrazione

- Sono stati compiuti notevoli progressi nell'attuazione del piano d'azione dell'UE per i Balcani occidentali. Grazie a un'azione coordinata, la **pressione migratoria** complessiva sulla rotta dei Balcani occidentali nei primi dieci mesi del 2024 è diminuita dell'80 % rispetto al 2023. Sono tuttavia necessari ulteriori sforzi **per allinearsi maggiormente all'acquis dell'UE e al patto dell'UE sulla migrazione e l'asilo**, in quanto la rotta rimane attiva.

- L'importante sostegno finanziario fornito dall'UE consente ai partner di rafforzare i rispettivi sistemi di migrazione, sulla base di un approccio globale che rispecchia la loro prospettiva di adesione. Il sostegno è fornito al fine di **potenziare i sistemi di asilo e di accoglienza, rafforzare la protezione delle frontiere, combattere i gruppi della criminalità organizzata** e altre reti criminali, in particolare quelle coinvolte nel traffico di migranti, e operare a favore dei rimpatri dai Balcani occidentali verso i paesi di origine. L'UE accoglie con favore la firma, con alcuni dei partner, di accordi amministrativi che conferiscono loro lo status di osservatori presso la rete europea sulle migrazioni.
- L'UE accoglie con favore il fatto che le persone provenienti dall'intera regione dei Balcani occidentali possono ora **viaggiare senza visto** nello spazio Schengen.
- L'UE si compiace dei progressi compiuti da vari partner dei Balcani occidentali verso il rapido allineamento alla **politica dell'UE in materia di visti**, compresi gli impegni assunti nei programmi di riforma nell'ambito del piano di crescita, come pure nell'attuazione dei nuovi accordi sullo status di Frontex. È opportuno che tali sforzi proseguano.

Migrazione irregolare

- L'UE e i partner dei Balcani occidentali proseguiranno i loro sforzi congiunti per attuare pienamente il **piano d'azione dell'UE per i Balcani occidentali**, anche per quanto riguarda la gestione delle frontiere, la lotta contro il traffico di migranti e la tratta di esseri umani, lo sviluppo dei rimpatri nei paesi di origine e la garanzia dell'accesso alla protezione internazionale per le persone che ne hanno bisogno.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero rafforzare ulteriormente il loro coinvolgimento nella **piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità** (EMPACT).
- I partner dei Balcani occidentali che non lo hanno ancora fatto dovrebbero firmare accordi amministrativi per ottenere lo status di osservatori presso la **rete europea sulle migrazioni**.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero progredire ulteriormente nel rapido **allineamento alla politica dell'UE in materia di visti**, in particolare per i paesi che presentano rischi in materia di migrazione irregolare o di sicurezza per l'UE, in modo da prevenire abusi dei sistemi di migrazione e asilo degli Stati membri dell'UE.

- I partner dei Balcani occidentali, in stretta collaborazione con l'UE, continueranno a **potenziare i loro sistemi di rimpatrio**, anche incrementando la cooperazione con i principali paesi di origine. L'UE continuerà a fornire sostegno finanziario e tecnico, anche attraverso **l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)**.
- Dovrebbero essere conclusi quanto prima gli accordi sullo status pendenti che consentono a **Frontex** di inviare altre squadre della guardia di frontiera e costiera europea nei Balcani occidentali e tutti gli accordi sullo status dovrebbero essere sfruttati al massimo per garantire una solida cooperazione, compreso l'effettivo impiego di personale di Frontex a sostegno dei partner.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero intensificare ulteriormente la cooperazione con **l'Agenzia dell'UE per l'asilo e con Europol**.

Lotta al terrorismo

- L'UE continuerà a cooperare con i partner dei Balcani occidentali nella lotta al terrorismo e all'estremismo violento in tutte le sue forme, anche per fronteggiare le minacce connesse all'**estremismo violento di destra**, alla diffusione di **contenuti estremisti violenti** online e a **possibili attacchi a infrastrutture critiche e spazi pubblici**.
- Nel primo semestre del 2025 sarà proposto ai partner dei Balcani occidentali un nuovo **piano d'azione comune per i Balcani occidentali sulla lotta al terrorismo**, che dovrà essere approvato in occasione del prossimo forum ministeriale UE-Balcani occidentali sulla giustizia e gli affari interni.

Lotta alla criminalità organizzata

- L'UE e i partner dei Balcani occidentali continueranno a contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, in particolare **il riciclaggio, la corruzione, il traffico di armi da fuoco e il traffico di stupefacenti**, attraverso una cooperazione facilitata dall'EMPACT, concentrandosi nel contempo sulle reti criminali più minacciose.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero aumentare la **partecipazione** proattiva alle attività dell'EMPACT e la **cooperazione con Europol**.

- L'UE sosterrà i partner dei Balcani occidentali nell'intensificazione degli sforzi per attuare le riforme pertinenti e nel **rafforzamento della cooperazione transfrontaliera nell'attività di contrasto e in materia di giustizia penale**, all'interno della regione, all'interno dell'Europa e oltre, in particolare con l'America latina. I partner dei Balcani occidentali dovrebbero sfruttare tutte le opportunità di formazione offerte dall'agenzia dell'UE per la formazione delle autorità di contrasto.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero stabilire una **solida casistica** in materia di indagini, azioni penali e condanne definitive in relazione a casi di corruzione, criminalità organizzata e riciclaggio, provvedendo nel contempo a migliorare la cooperazione tra le diverse giurisdizioni e a garantire i diritti sia delle vittime di reato sia degli indagati e degli imputati, in linea con l'*acquis* dell'UE e le norme internazionali.
- Le autorità di contrasto e i sistemi giudiziari dei partner dei Balcani occidentali dovrebbero avvalersi sistematicamente delle **indagini finanziarie** nei casi riguardanti la criminalità organizzata e disporre dei **poteri necessari** per tracciare, identificare, congelare e confiscare beni in linea con l'*acquis* dell'UE.
- Nel contesto delle conseguenze devastanti del consumo e del **traffico di stupefacenti** sulla salute e sulla sicurezza delle nostre società, l'UE e i partner dei Balcani occidentali proseguiranno e intensificheranno gli sforzi congiunti attraverso un approccio integrato, multidisciplinare ed equilibrato basato su dati concreti, che dovrebbe essere sancito nelle nostre rispettive strategie in materia di stupefacenti.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero istituire e rendere pienamente operativi **osservatori nazionali sulle droghe e sistemi nazionali di allerta precoce** al fine di sviluppare ulteriormente la loro cooperazione con l'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe, con la quale dovrebbero essere conclusi ulteriori accordi di lavoro.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero sradicare **il traffico e la proliferazione di armi leggere e di piccolo calibro (SALW)** e cooperare ad alto livello per contrastare il contrabbando di armi da fuoco nell'ambito dell'EMPACT, vale a dire attraverso un impegno attivo a favore delle giornate di azione congiunta per l'Europa sudorientale. L'UE continuerà a sostenere i Balcani occidentali, anche attraverso due progetti regionali di recente adozione per un valore, rispettivamente, di 4 e 3,8 milioni di EUR per l'attuazione della tabella di marcia in materia di SALW dei Balcani occidentali e per il sostegno al controllo delle armi in generale.

- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero proseguire l'attuazione della tabella di marcia riveduta relativa alle armi leggere e di piccolo calibro, recentemente approvata in occasione del forum ministeriale UE-Balcani occidentali in materia di giustizia e affari interni tenutosi a Budva nel 2024.

Giustizia

- A seguito della loro inclusione per la prima volta nella relazione della **Commissione sullo Stato di diritto del 2024**, quattro paesi candidati dei Balcani occidentali sono stati invitati al Consiglio "Affari generali" del settembre 2024 per discutere delle rispettive tendenze in materia di Stato di diritto. L'UE attende con interesse di includere i restanti partner in tale esercizio, una volta soddisfatte le condizioni necessarie.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero adottare o mantenere un **quadro normativo e istituzionale**, compresa un'autorità indipendente di controllo della protezione dei dati, al fine di attuare efficacemente le **norme in materia di protezione dei dati** necessarie per la cooperazione operativa con Eurojust, in linea con il piano d'azione comune per i Balcani occidentali sulla lotta al terrorismo del 2018.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero rafforzare la loro cooperazione con Eurojust e sfruttare tutte le opportunità offerte per costituire squadre investigative comuni in procedimenti penali transfrontalieri.
- I partner dei Balcani occidentali che non lo hanno ancora fatto dovrebbero stabilire accordi di lavoro e proseguire la cooperazione con la **Procura europea (EPPO)**.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero ratificare e attuare le convenzioni internazionali nel settore della **cooperazione giudiziaria in materia penale e civile**, in particolare quelle elaborate dalla Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato.
- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero adottare **strategie di giustizia elettronica**, aggiornare quelle esistenti e continuare a progredire costantemente nella **digitalizzazione dei sistemi giudiziari**, compresa l'istituzione di sistemi di gestione dei casi e di relativa informazione pienamente funzionanti, sfruttando appieno tutti i fondi disponibili.

- I partner dei Balcani occidentali dovrebbero adottare le norme e le pratiche amministrative necessarie per garantire che le **vittime di reato** possano **accedere alla giustizia**, ricevere **il sostegno e la protezione** necessari e **partecipare ai procedimenti penali**.
 - I partner dei Balcani occidentali dovrebbero **sostenere Eurojust** nel coordinamento delle indagini e del perseguimento relativi a crimini di guerra e ad altri **crimini** di estrema gravità **commessi in Ucraina** e contribuire con l'esperienza sul campo.
-